Siracusa. Centro Congressi: Granata punta sul Verga, Progetto Siracusa pensa a una struttura nuova

"Si" all'acquisizione dell'ex cinema Verga per farne un centro congressi. L'assessore alla Cultura, Fabio Granata interviene con questa posizione nel dibattito partito dopo l'idea, emersa nell'ambito della Consulta delle Associazioni di Categoria della Camera di Commercio di Siracusa, di realizzare, per rilanciare il turismo, un centro congressi nel capoluogo. Granata condivide l'idea dell'ex deputato regionale Bruno Marziano di usare l'ex Verga, "già sostanzialmente pronto, situato nel cuore della Città e dalle dimensioni perfette per le nuove esigenze convegnistiche e congressuali. La Camera di Commercio-la sollecitazione dell'assessore alla Culturastudi una formula per acquisire dalla Provincia Regionale il Verga e con un completamento semplice e realizzabile in meno di 1 anno, doni a Siracusa un prezioso contenitore di eventi". Contrario, invece, all'ipotesi di "opere faraoniche in lande sperdute significa solo consumare altro suolo e non essere in tempi che viviamo". Secondo Granata sintonia con i "l'attrattivita' di un Centro Congressi e'direttamente proporzionale al contesto in cui si trova. Oltre 1000 posti in collegabili ai 500 del nostro Teatro Ortigia-osserva-Comunale distante meno di 500 metri, rappresenterebbero una attrazione fortissima per la convegnistica nazionale e internazionale".

Diversa l'idea espressa invece da Progetto Siracusa, attraverso il suo portavoce, Ezechia Paolo Reale, favorevole "a un confronto pubblico sull'individuazione nel territorio di Siracusa di un'area per la costruzione di un moderno Centro Congressi, che la Camera di Commercio del Sud Est ha

annunciato di voler realizzare. L'esistenza di tale struttura -commenta Reale- rappresenterà, infatti, un'importante possibilità di diversificazione della nostra offerta turistica legandola ad aspetti di destagionalizzazione che favorirebbero non soltanto il comparto ma tutta l'economia della città.

E', però, giusto esprimere subito la nostra perplessità sull'ipotesi, avanzata da più parti, di utilizzare a tal fine l'ex cinema Verga, sia per le ovvie ragioni di tipo logistico, essendo già sufficientemente caotica la situazione dell'isola di Ortigia, sia perché il Centro Congressi dovrà servire le esigenze anche degli altri territori limitrofi, quali quelli di Catania e Ragusa, diventando baricentrico.

Crediamo che una struttura di tipo medio, non la cattedrale nel deserto a cui qualcuno ha iniziato a fare riferimento, possa essere confacente a tale obiettivo".

Progetto Siracusa ricorda, infine, che nel Prg "l'area da destinare al Centro Congressi era già stata individuata attraverso lo studio, le valutazioni e le scelte di un grande urbanista, il compianto prof. Gabrielli". Un'occasione, secondo Reale, da sfruttare perchè sia volano per lo sviluppo dell'economia locale.